

Centro storico, incivili mettono a soqquadro gli allestimenti delle attività commerciali

La denuncia dei gestori ormai stanchi di tali gesti **LE FOTO**

FASANO - Erano circa le 22 di ieri sera (venerdì 30 marzo), quando alcuni incivili hanno deciso di mettere completamente a soqquadro l'allestimento esterno di un noto locale del centro storico di Fasano, facendo letteralmente volare per aria tutte le piante ornamentali e rompendo i vasi in cui esse erano contenute, versando il terriccio sulle chianche delle stradine. Prima di fare ciò hanno ben pensato di deviare il raggio di visuale della telecamera appartenente all'attività commerciale, spostandola, affinché non li riprendesse mentre compivano il vergognoso gesto. Un gesto architettato per bene.

Non è dato al momento sapere se possano essere stati ripresi da altre telecamere installate nelle vicinanze e, in parte, dalla stessa telecamera mentre compivano il vergognoso gesto. Vergognoso sì, perché con questo tipo di comportamento non può e non deve essere usata nessun tipo di attenuante, neppure lessicale. È stato lo stesso proprietario della struttura a pubblicare le immagini su Facebook e a "sfogarsi" dopo essersi accorto che l'ingresso secondario (il principale affaccia su piazza Ciaia) del suo bar-ristorante, era stato preso di mira da qualcuno che aveva ben pensato di trasformare evidentemente una noiosa serata in un momento più divertente del solito.

Non si è divertito invece il proprietario che ha scritto, allegando le immagini, quanto segue: "Si parla di Tari, di amministrazione, di commercio e di turismo. Ma di educazione civica neppure l'ombra. Stiamo allevando una triste generazione purtroppo!". Le problematiche legate alla sicurezza all'interno del centro storico non sono nuove a Fasano. Qualche tempo fa era stato proprio il primo cittadino Francesco Zaccaria a pubblicare a mezzo dei suoi canali Facebook le immagini di un ragazzo che urinava davanti ad una delle case ubicate nella zona. Il proprietario del bar ha, accortosi di quanto accaduto, chiamato i Carabinieri.

Al titolare dell'attività si aggiunge la proprietaria di un'altra nota attività del centro storico: "Ieri è capitato nella stradina adiacente alla tua. Ho sospeso la mia attività, stanca e arrabbiata che tutto questo avvenga nella totale indifferenza. Siamo l'unico centro storico del comprensorio a non aver avuto un rilancio e una bonifica. In questo modo siamo certi di essere un paese pronto ad accogliere il turismo? Chi ha l'obbligo di salvaguardare le attività e la quiete dei residenti purtroppo gira la testa da tutt'altra parte, fingendo che i problemi di questo paese siano altri. Mi dispiace molto."

È triste sapere e vedere che i commercianti del centro storico impieghino risorse ed investano tempo per rendere la zona più fruibile e vivibile, e ci si debba poi scontrare con una banda di imbecilli pronta a creare un tale scompiglio. La speranza è che la sensibilità già mostrata dal sindaco nelle scorse occasioni, si faccia sentire adesso più che mai, perché un freno a questi eventi deve essere posto senza più attendere oltre. Prima che parte di questa generazione continui a sentirsi in diritto di distruggere la bellezza urbana che, con fatica ed impegno, la gente per bene cerca ogni giorno di costruire. Oggi facendo volare delle piante per aria, domani magari dedicandosi ad altro.

Tempo di lettura stimato: 1' 30"